



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. 127

DEL 07-01-2019

ORDINANZA N. 3/2019

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti negli anni 2016 e 2017 da violenti terremoti che ne hanno distrutto la quasi totalità del patrimonio edilizio provocando numerose vittime ed arrecando ingentissimi danni;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio relativi all'emergenza sisma Italia adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286;

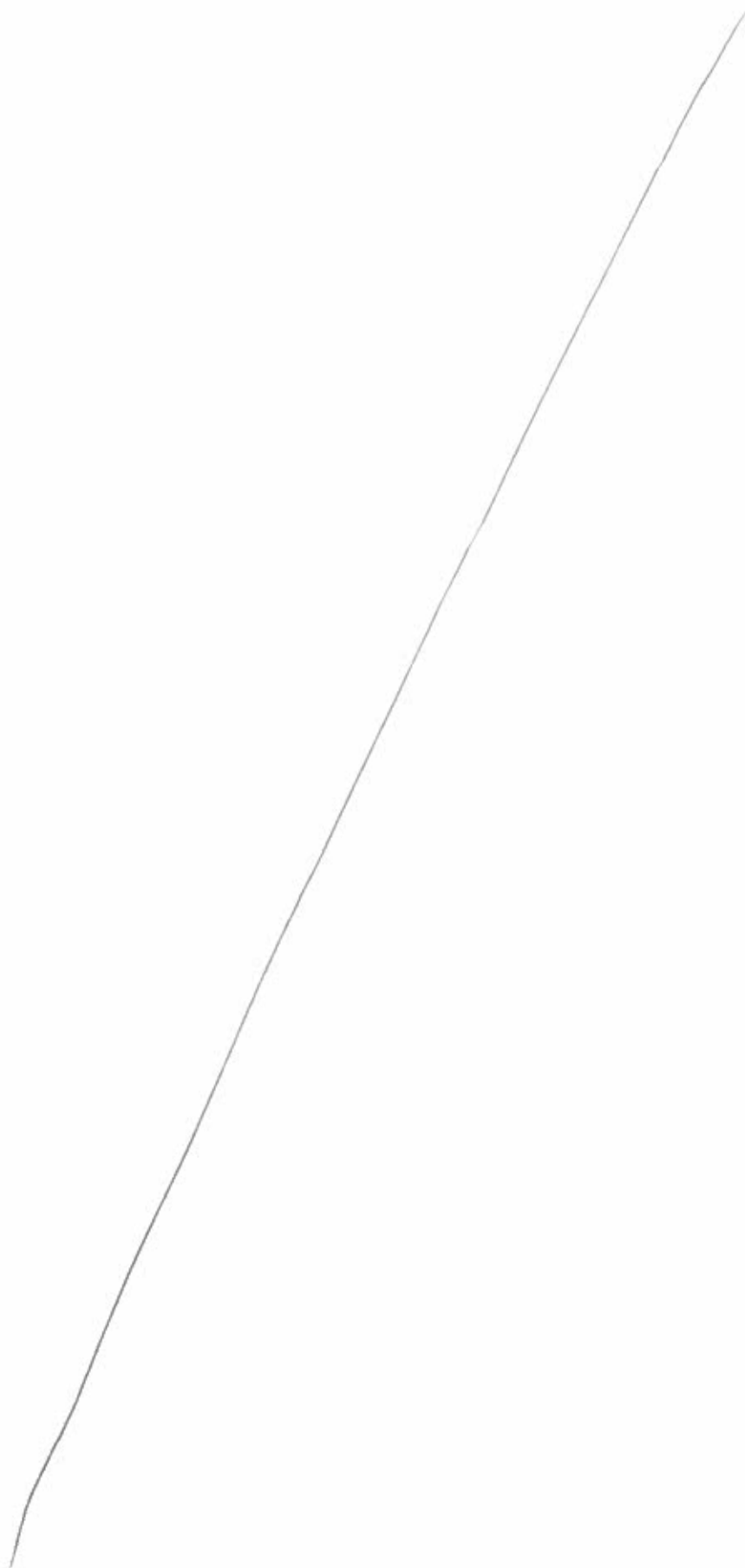
VISTE le ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile relative alla gestione dell'emergenza;

CONSIDERATO che sul territorio amatriciano, in località S. Cipriano, risiedevano ante sisma alcune famiglie ospitate dalla Regione Lazio in un insediamento in container risalente agli ultimi anni '70, e che nell'estate 2016 erano in corso le procedure per l'accertamento dei titoli eventualmente vantati dalle suddette famiglie al fine di ricondurre all'ordinaria disciplina – con il necessario coinvolgimento della Regione Lazio - l'insediamento sorto invece, decenni prima, per esigenze emergenziali;

CONSIDERATO che i noti, tragici eventi hanno impedito la prosecuzione della detta procedura lasciando sul territorio una situazione *de facto* coinvolgente le famiglie menzionate ma incompatibile con le nuove esigenze legate all'emergenza sisma ed alla necessaria ricostruzione dei servizi essenziali;

RAMMENTATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2017 che individuava la nuova area per la realizzazione del Polo Scolastico in località San Cipriano, stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, ai sensi e per gli effetti degli art. 12 e 13 del DPR 327/01, che stabilisce il Polo Scolastico come opera di particolare interesse pubblico;

RAMMENTATA inoltre la Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 16/01/2017 inerente l'approvazione del progetto di fattibilità e l'adozione della conseguente Variante di Piano Regolatore Generale del Comune di Amatrice, ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, c. 3, del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 50 bis della L.R.L. n. 38/1999 per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico "Romolo Capranica di Amatrice";





COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



TENUTO CONTO del fatto che, pertanto, fu necessario sgomberare i 7 prefabbricati siti in frazione San Cipriano, Foglio n. 93, Particelle n. 869-870, di proprietà della Regione Lazio, ai fini della loro rimozione e che le famiglie sino ad allora dimoranti con o senza titolo nell'insediamento in container di S. Cipriano dovettero essere allontanate con breve preavviso al fine di consentire la costruzione della nuova scuola, servizio essenziale per consentire la ripresa delle normali attività della vita e prioritario per la comunità amatriciana;

CONSIDERATO il fatto che, nelle more dell'attivazione degli Enti competenti per la definizione dei diritti, alle dette famiglie, radicate sul territorio ma non aventi diritto ai benefici post sisma per non essere stati i loro alloggi danneggiati dai terremoti, dovettero essere temporaneamente assegnati alloggi di fortuna (container) con dotazioni di base, che gli occupanti non ritengono tuttavia sufficientemente funzionali da poter essere con sicurezza utilizzati durante i mesi rigidi;

TENUTO CONTO del tempo intercorso e della situazione meteo attuale, che si presume possa protrarsi, con le criticità climatiche proprie del territorio, sino alla fine dell'inverno;

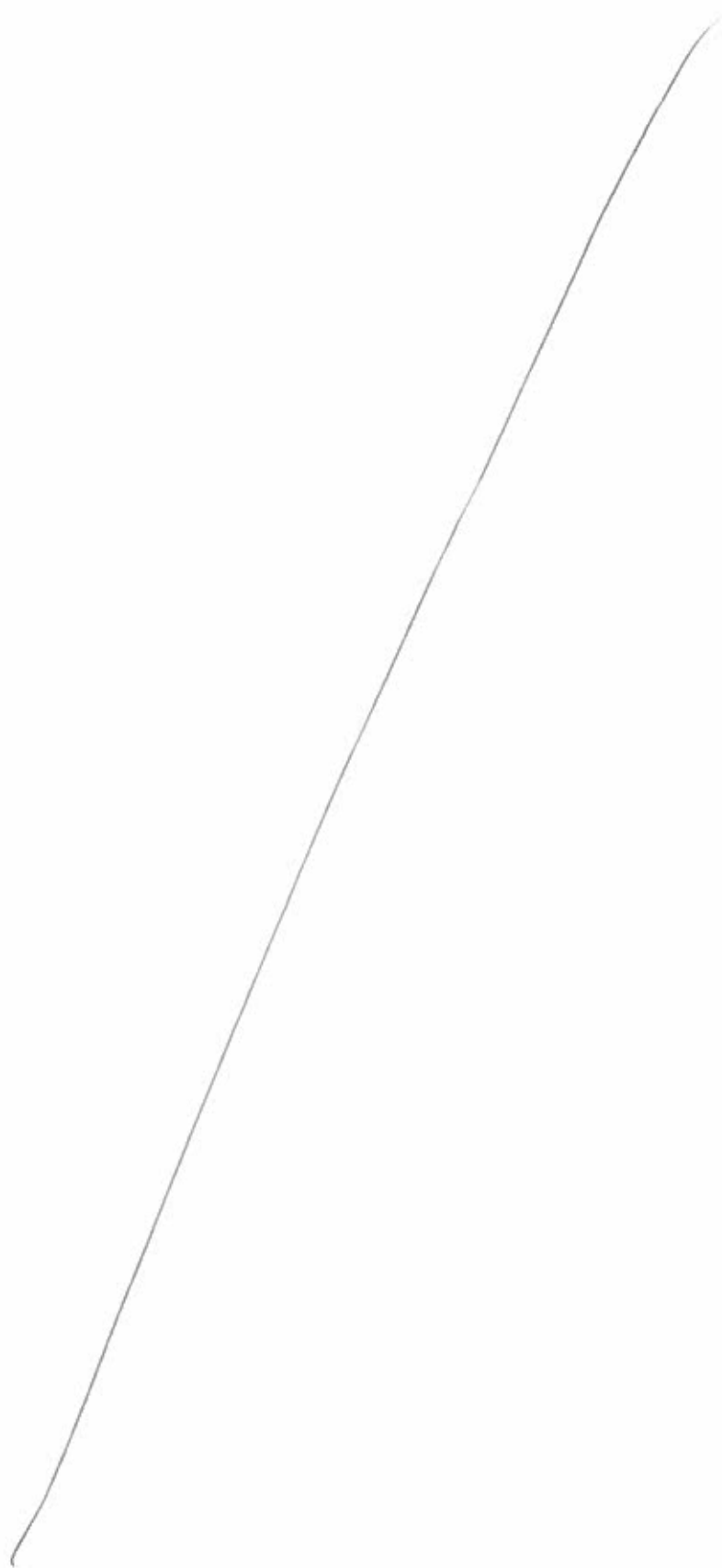
CONSIDERATA in particolare la presenza nei menzionati nuclei familiari di minori ed anziani bisognevoli di tutela;

RITENUTO pertanto che il protrarsi delle temperature rigide e delle condizioni meteo avverse costituisca per tali nuclei familiari una criticità abitativa che rappresenta per questo Comune un'emergenza di protezione civile;

RIETENUTA quindi la necessità di fornire temporaneamente alle dette famiglie l'uso di strutture abitative alternative per il tempo strettamente necessario, nelle more della definizione del processo congiunto di verifica dei diritti di dimora negli originari container dell'insediamento di S. Cipriano e comunque non oltre la fine della stagione rigida;

CONSIDERATO che sul territorio di Amatrice non sono reperibili neppure a titolo provvisorio strutture abitative agibili in muratura, e che le sole unità abitative disponibili sono le SAE già costruite ma non assegnate per decesso dei richiedenti o diniego dell'assegnazione all'esito degli approfondimenti istruttori;

CONSIDERATA la richiesta inviata da questo Comune al Capo del Dipartimento della protezione civile al fine di ottenere l'autorizzazione all'utilizzo provvisorio delle SAE di cui al punto che precede, attualmente ancora di proprietà del Dipartimento della protezione civile, e la conseguente





COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



risposta assunta al Protocollo del Comune di Amatrice al n. 0000072 del 04.01.2019 che autorizza un uso provvisorio delle SAE medesime con finalità di protezione civile;

RITENUTO quindi di poter attribuire ai detti nuclei familiari altrettante SAE, con modalità espressamente temporanea, sulla base dei criteri dimensionali vigenti, sino al soddisfacimento delle esigenze di protezione civile e comunque non oltre il novantesimo giorno dalla presente ordinanza;

RITENUTO di dover rendere edotti i detti nuclei familiari delle responsabilità d'uso connesse all'assegnazione temporanea delle SAE mediante la consegna e l'accettazione esplicita del Regolamento d'Uso delle SAE approvato dal Consiglio Comunale; ritenuto, in particolare, di dover rammentare che le spese relative alle utenze ed agli interventi di manutenzione ordinaria nel tempo di assegnazione competono integralmente alla famiglia assegnataria, di dover rammentare che non è consentita ed è punita con le conseguenze di cui al detto Regolamento e alle norme vigenti la cessione in tutto o in parte della SAE a terzi non facenti parte del nucleo familiare provvisoriamente assegnatario, e di evidenziare che le SAE andranno utilizzate con la massima diligenza e riconsegnate in buone condizioni;

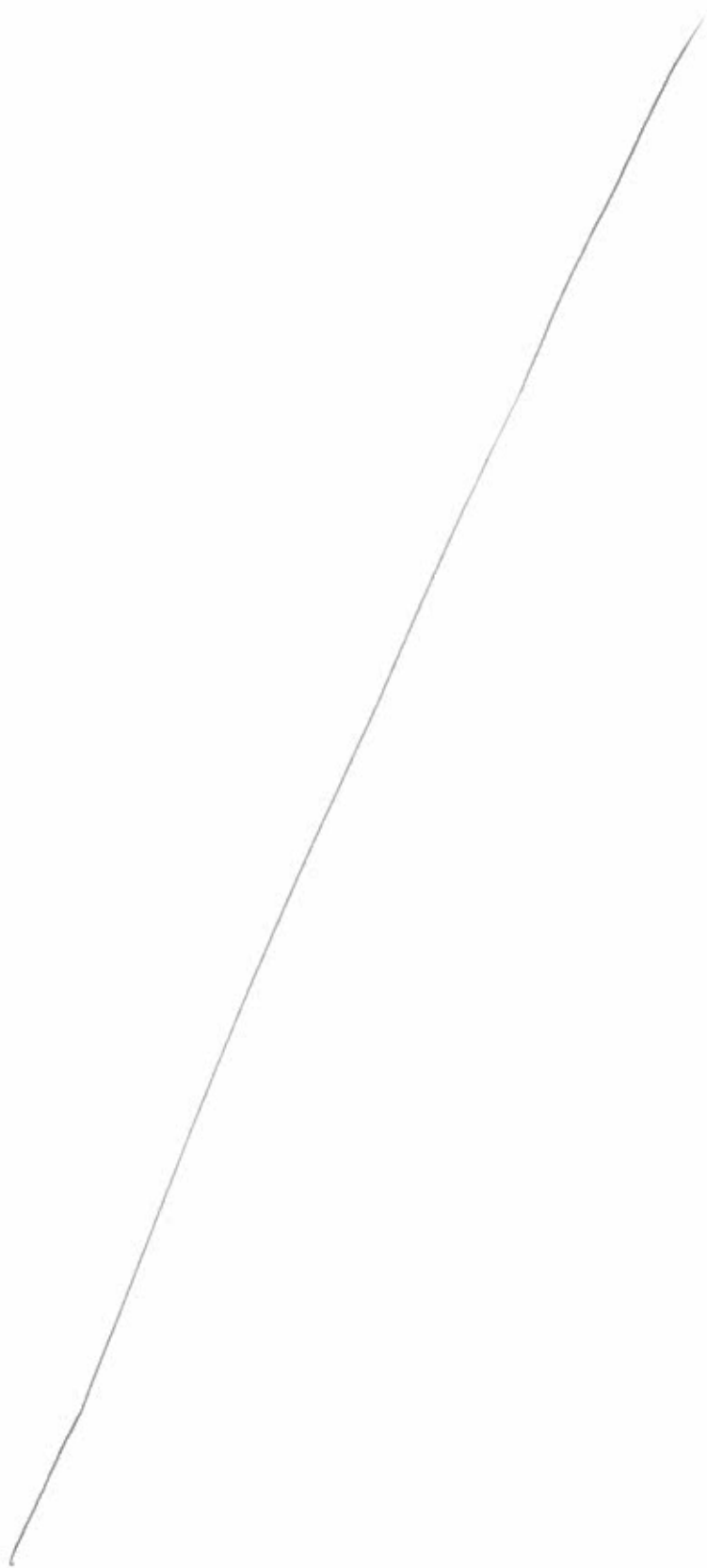
RITENUTO di dover rendere edotti i detti nuclei familiari che l'eventuale permanenza nelle SAE oltre il periodo di assegnazione è fonte di responsabilità per violazione di norme e di ordini dell'autorità, nonché produttiva di danno erariale;

RITENUTO pertanto di dover condizionare l'efficacia del presente provvedimento di assegnazione all'accettazione esplicita, espressa mediante sottoscrizione in calce, delle suesposte condizioni e del Regolamento d'Uso delle SAE;

VISTI i criteri per l'assegnazione provvisoria delle SAE di cui al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 4 maggio 2017, che s'intendono qui integralmente riportati, e soprattutto le condizioni di attribuzione delle categorie dimensionali, il principio di rotazione e il collegamento con i principi che reggono l'attribuzione e la revoca della residenza;

CONSIDERATI i colloqui intercorsi con le dette famiglie e ritenuto di dover procedere all'assegnazione delle SAE temporanee contemperando le esigenze delle famiglie e l'interesse pubblico alla disponibilità di SAE per e rotazioni nelle aree più densamente abitate;

PRESO ATTO che nell'area SAE di TORRITA 0 risulta una Struttura Abitativa di Emergenza di 80 mq, modulo D8, libera rispetto al fabbisogno della frazione TORRITA cui l'area è destinata;





COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



RITENUTO quindi opportuno assegnare tale SAE alla famiglia di DURA GJERGJI al fine di corrispondere all'emergenza di protezione civile connessa al bisogno abitativo immediato di tale famiglia, nelle more di una soluzione abitativa che verrà individuata dalla Regione Lazio e comunque non oltre il novantesimo giorno dalla presente assegnazione;

VISTI l'articolo 50, comma 5 e l'articolo 54, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

ORDINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;
- 2) DI ASSEGNARE, nelle more dell'individuazione da parte della Regione Lazio di ulteriore idonea soluzione alloggiativa, la Struttura Abitativa di Emergenza di 80 mq, modulo D8, sita nell'area di TORRITA 0, alla famiglia di DURA GJERGJI ai fini di cui in premessa e non oltre il novantesimo giorno dal presente provvedimento;

AVVERTE

Che in caso di mancato adempimento di quanto prescritto, ne verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla vigente normativa.

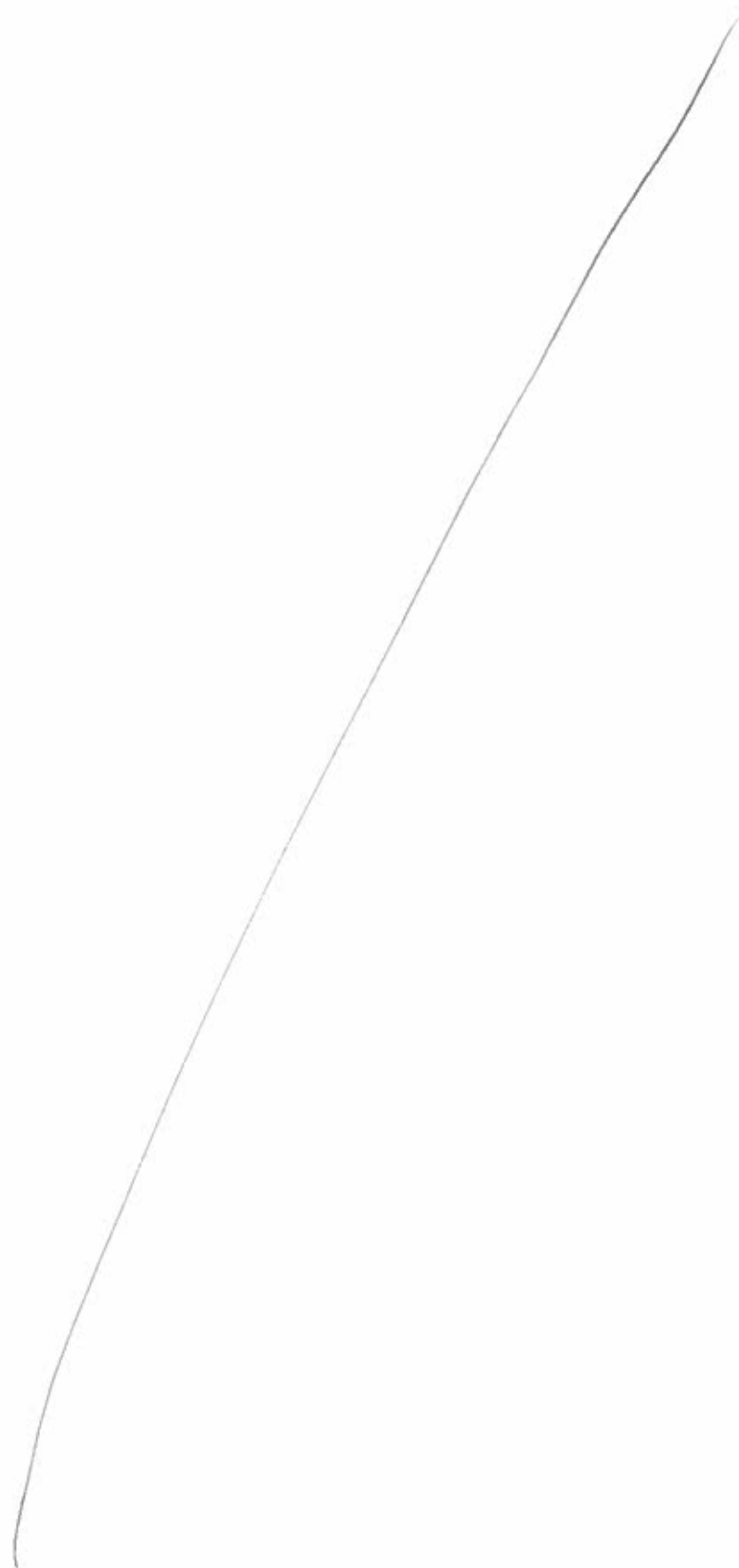
Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notificazione (legge 06/12/1971 n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24.12.1971 n. 1199).

Sono comunque fatti salvi i diritti di terzi interessati.

La Polizia Municipale di Amatrice avrà cura che alla presente ordinanza venga data la dovuta osservanza.

DISPONE

- a) di notificare la presente ordinanza alla famiglia di DURA GJERGJI in qualità di destinatari del presente provvedimento,





COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



i cui componenti maggiorenni sottoscrivono copia del presente provvedimento per integrale accettazione, dichiarando di aver preso visione del Regolamento d'Uso delle SAE e delle condizioni di assegnazione temporanea; la sottoscrizione costituisce condizione di efficacia del provvedimento

COGNOME E NOME	FIRMA
DURA GJERGJI	
DURA ESMERALDA	

b) Che copia della presente ordinanza sia notificata e trasmessa:

- al Dipartimento per la Protezione Civile
- alla Regione Lazio, Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
- alla Regione Lazio, Direzione Politiche Abitative
- alla Prefettura di Rieti

ciascuno per le proprie competenze.

AMATRICE, 6 gennaio 2019

SINDACO FACENTE FUNZIONI

Filippo Palombini



